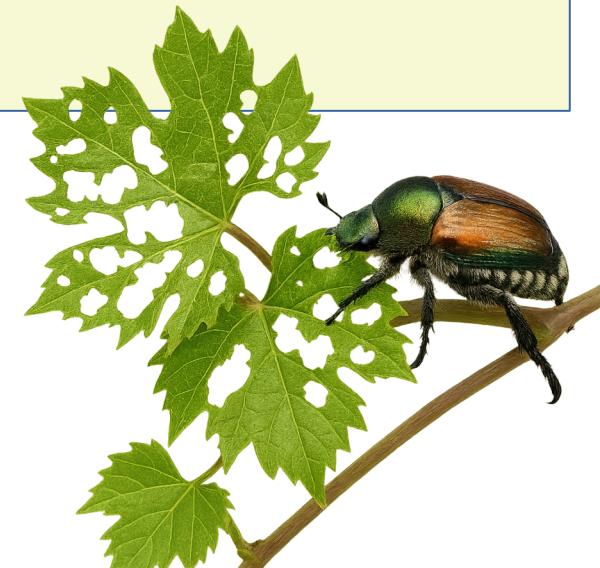


Coleottero scarabeide del Giappone

Popillia japonica

Attività 2025



Attività 2025

A) gestite dal Settore Fitosanitario e dall'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A.)

In zona infestata

- monitoraggio popolazione adulti: **20** trappole a cattura massale
- monitoraggio delle larve: **48** siti (di cui **8** siti storici → dal 2017)
- monitoraggio dei siti a rischio di diffusione passiva: **172** siti
- lotta tramite **1210** trappole “attract and kill” LLINs a rete insetticida

In zona cuscinetto

- ispezioni visive: **1964** siti

In aree indenni

- ispezioni visive: **70** siti

Attività 2025

B) gestite dal Settore Fitosanitario

- controlli in aziende vivaistiche e in aziende produttrici di prato in zolle (**priorità RUOP**)
- controlli delle larve (nel periodo autunnale)
- divulgazione e informazione
- monitoraggio del ciclo biologico dell'insetto con campionamenti larvali nel terreno e osservazioni sugli insetti adulti

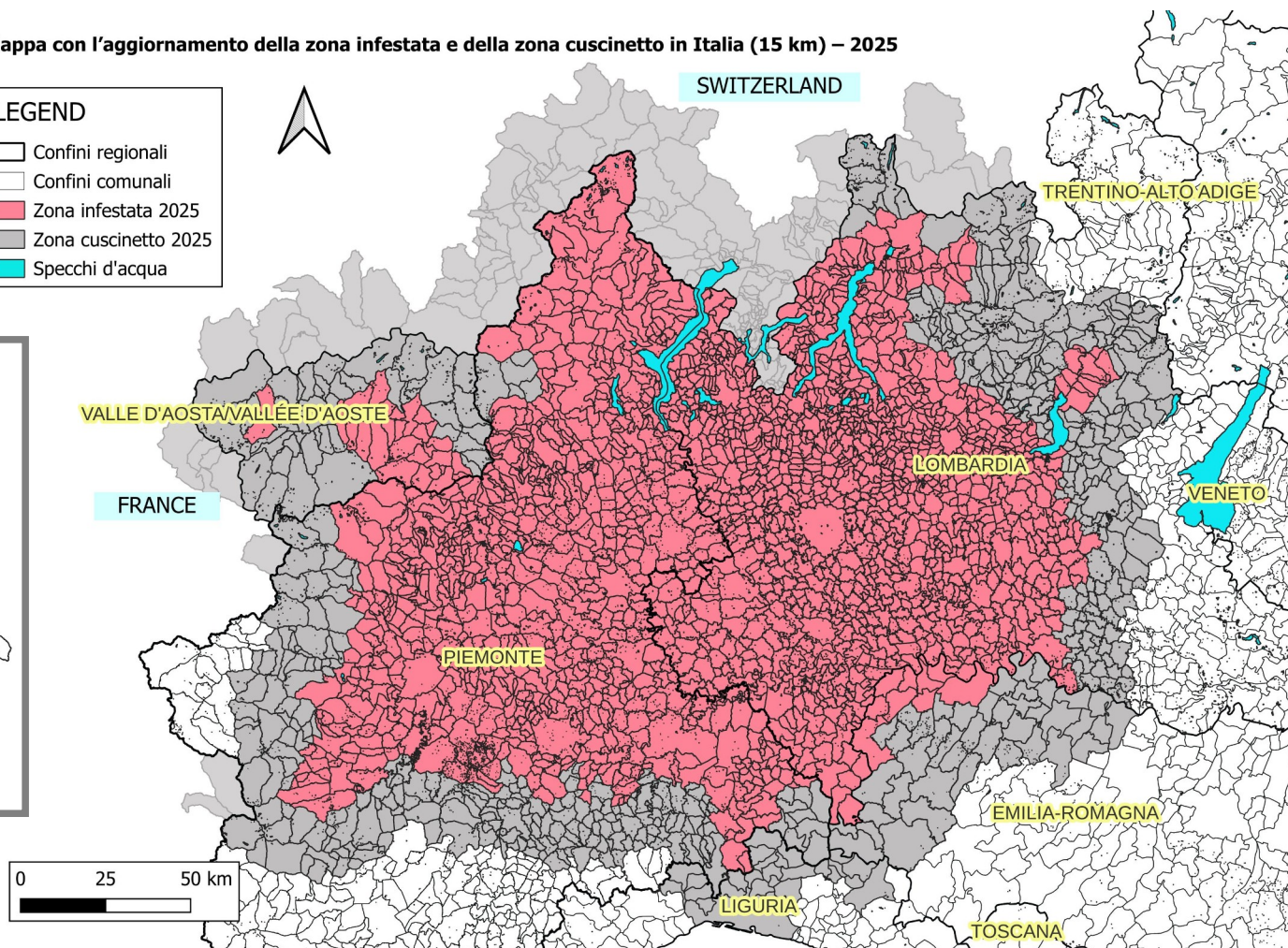
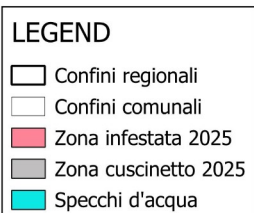
C) ricerca e sperimentazione

- progetto PICAJABE "Contenimento sostenibile di *Popillia japonica* nelle produzioni florovivaistiche"
- progetto di ricerca DANTE3 (ultima annualità)



Area demarcata novembre 2025

Mappa con l'aggiornamento della zona infestata e della zona cuscinetto in Italia (15 km) – 2025

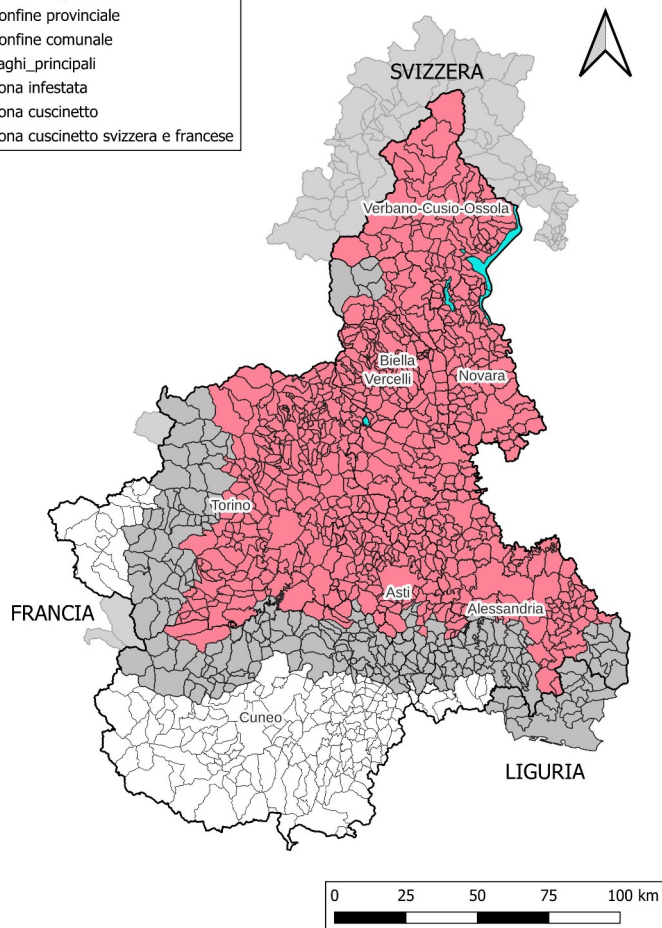


Aggiornamento area demarcata in Piemonte

Mapa con l'aggiornamento della zona infestata e della zona cuscinetto (15 km) – 2025

LEGENDA

-  Confine regionale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale
-  Laghi principali
-  Zona infestata
-  Zona cuscinetto
-  Zona cuscinetto svizzera e francese



ATTO DD 965/A1703B/2025

DEL 04/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione.

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1° agosto 2023 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione di *Popillia japonica* Newman e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree delimitate nel territorio dell'Unione.



Monitoraggio adulti: trappole a cattura massale

Obiettivi:

- rilevare l'inizio dello sfarfallamento degli adulti
- seguire l'andamento della popolazione durante la stagione di volo
- supportare le attività di indagine



Modalità di esecuzione:

- trappole artigianali con esche (feromone + kairomone)
- **20 trappole** installate nella zona infestata
- primo rilevamento adulti nell'anno 2025: **30-31 maggio**
- ultimo rilevamento adulti nell'anno 2025: **31 ottobre**
(ma catture significative fino a fine settembre)
- controllo trappole 1 volta/settimana



Monitoraggio adulti: trappole a cattura massale

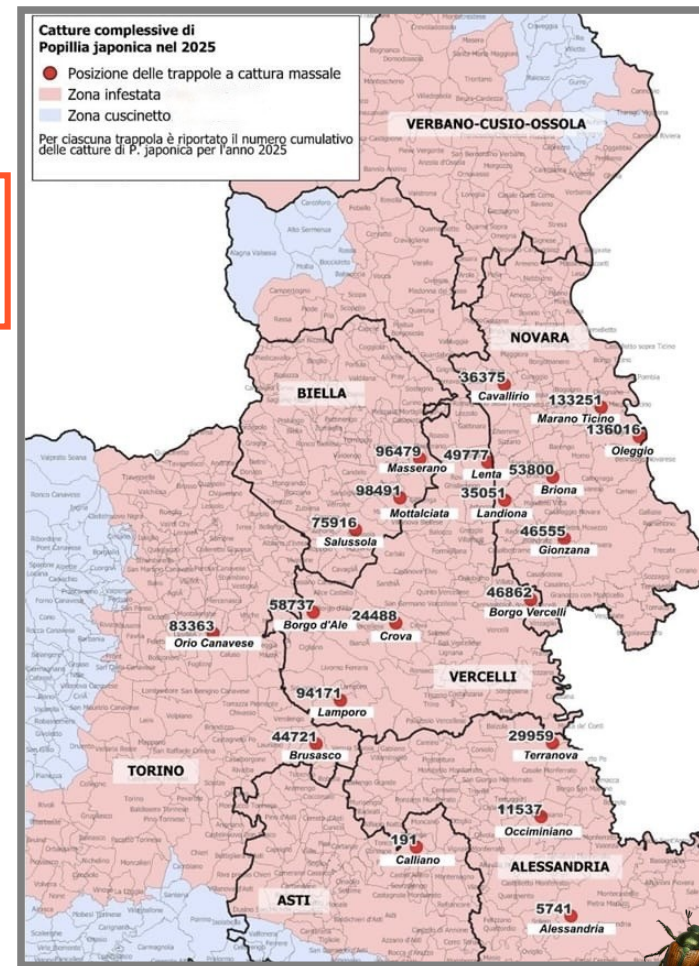
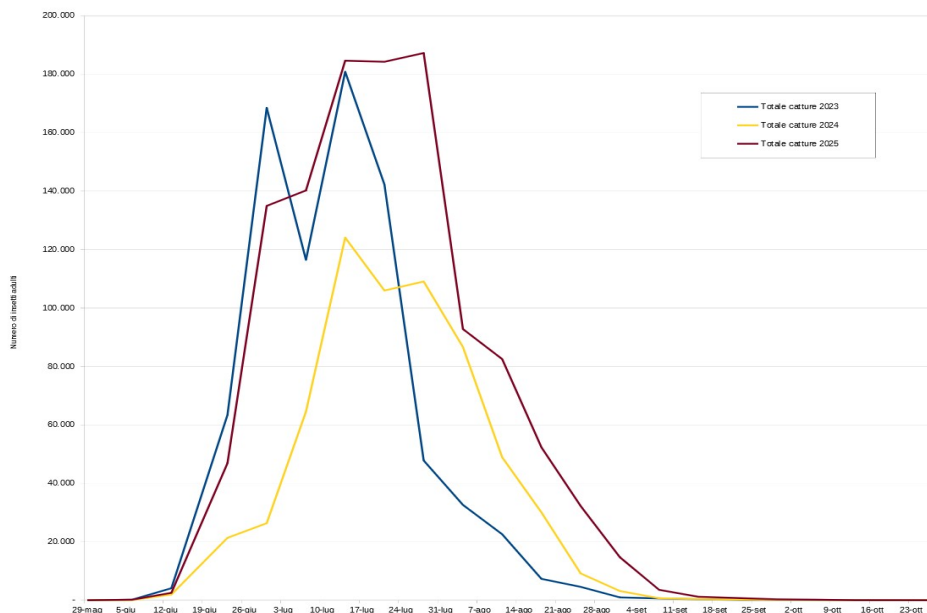
Zona infestata

Obiettivi:

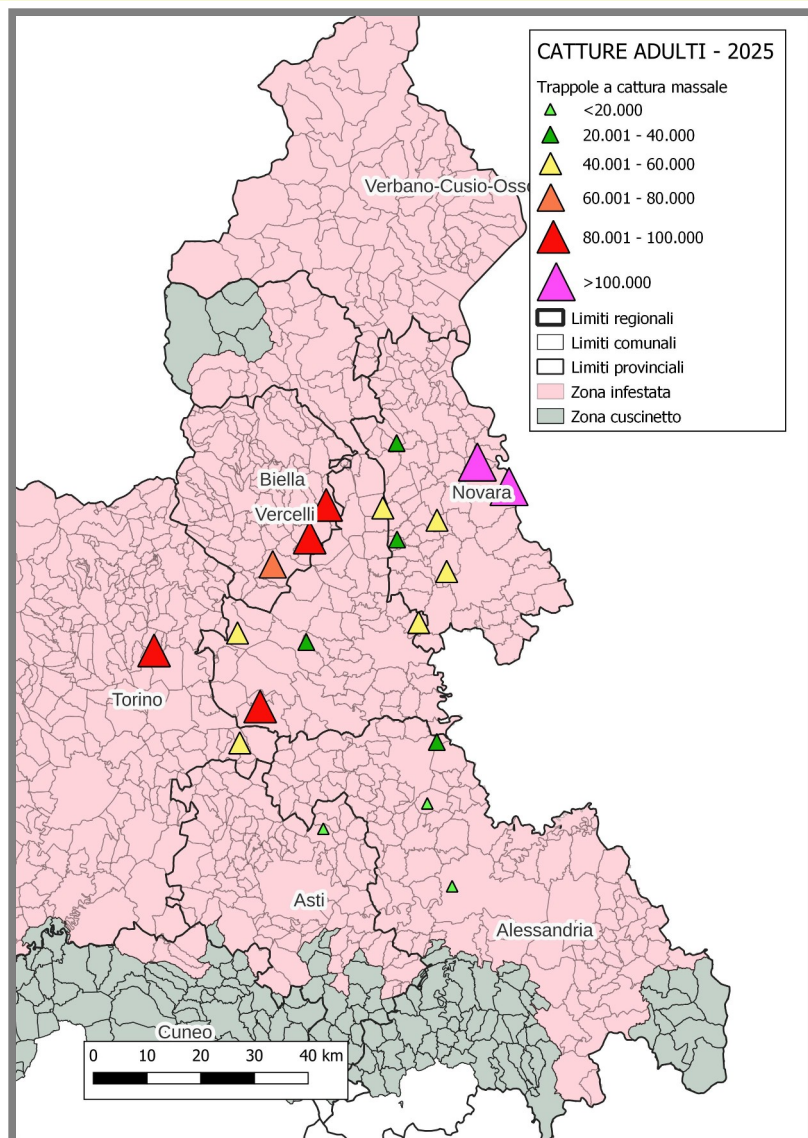
- rilevare l'inizio dello sfarfallamento degli adulti
- seguire l'andamento della popolazione durante la stagione di volo
- supportare le attività di indagine



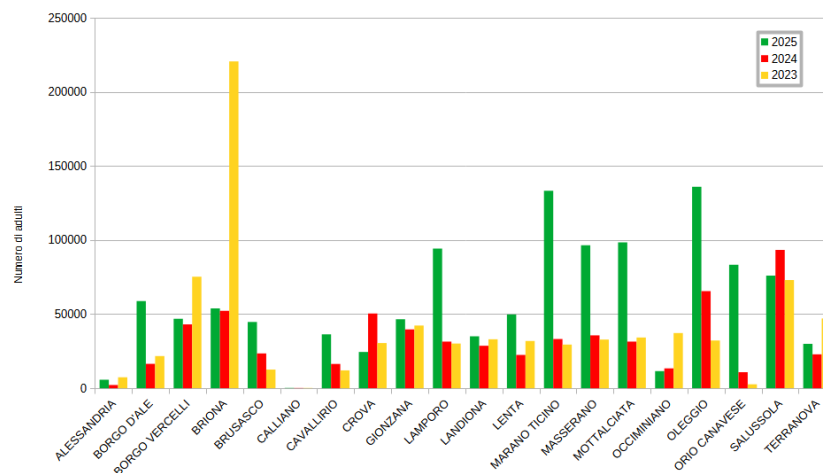
Pubblicazione di un **report settimanale**
sulla pagina web regionale dedicata a *Popillia japonica*



Monitoraggio adulti: andamento catture



Confronto della catture degli adulti di *Popillia japonica*



Uso delle trappole da parte dei privati: NO!

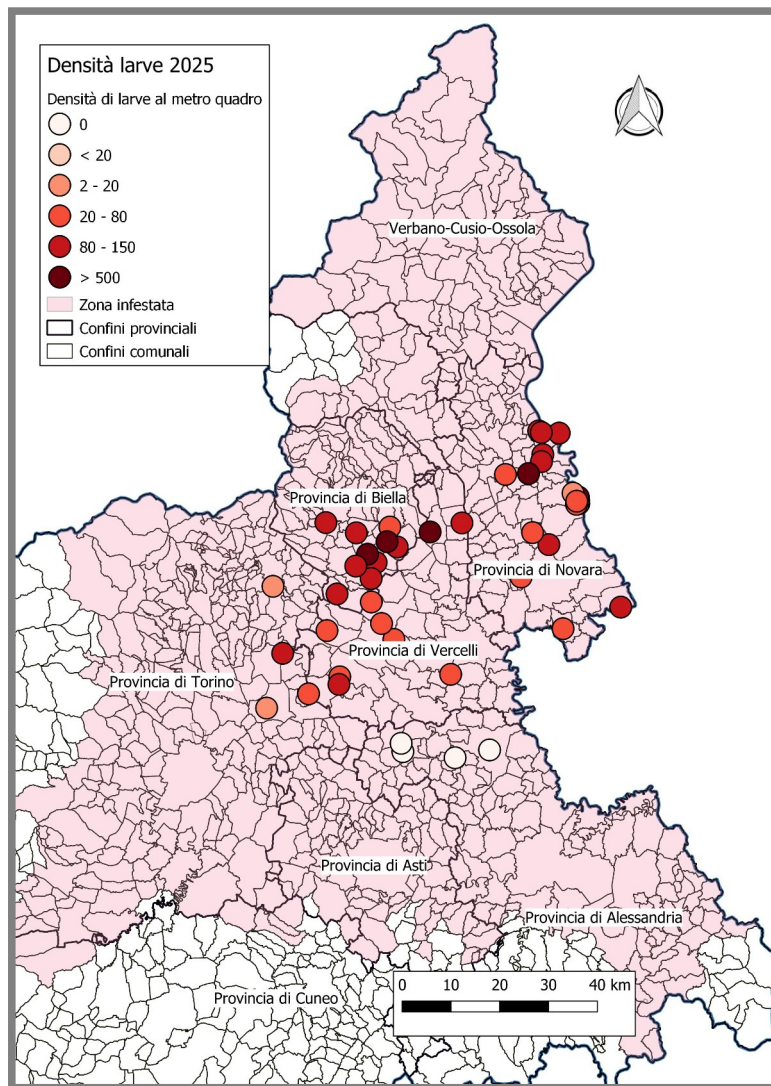


Le trappole non vanno utilizzate in modo indiscriminato:

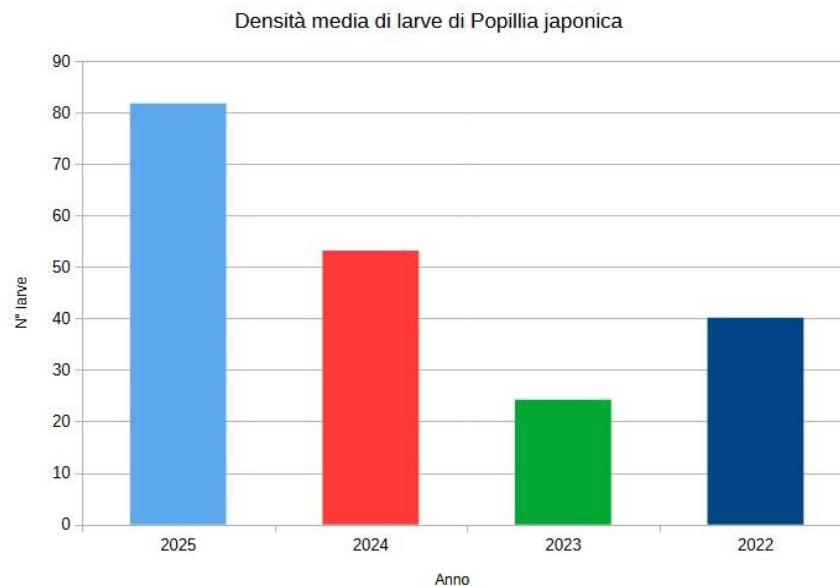
- in orti e giardini catturano solo una parte degli insetti attirati, gli altri finiscono sulle piante vicine e continuano ad arrecare danni richiamando altri insetti
- **non devono MAI essere utilizzate in vivaio**
- le trappole piccole (Trécé) vanno utilizzate solo come monitoraggio ma non per catture massali
- **non vanno MAI utilizzate dove l'insetto è presente a livelli molto bassi**



Monitoraggio larve: risultati del controllo



48 siti indagati nel 2025
di cui **8** siti storici
(con sopralluoghi dal 2017)



Trappole “attract and kill” - LLINs

Reti trattate con insetticida di lunga durata

Le reti insetticide LLINs, studiate e prodotte da alcune multinazionali per il contrasto della malaria e del suo vettore (*Anopheles* sp.), sono state utilizzate in agricoltura con l'obiettivo di contenere gli insetti dannosi alla produzione e allo stoccaggio di derrate alimentari.

Le reti impregnate di insetticida sono collegate a un supporto rigido: all'interno della rete viene inserito l'attrattivo per *Popillia japonica*.



Trappole “attract and kill” - LLINs



Nel **2025**:

- inizio installazione: inizio giugno
- rimozione: fine ottobre

Controlli effettuati circa ogni **tre settimane** per verificare l'integrità delle trappole con sostituzione di eventuali trappole rotte.



Trappole “attract and kill” LLINs

Secondo gli studi condotti dal CREA-DC, organo scientifico del Servizio Fitosanitario Nazionale, ogni trappola può eliminare fino a 26.000 adulti di *Popillia japonica* ogni giorno

Nel 2025 le reti utilizzate contengono:

Sostanza attiva

Deltamethrin (Vestergaard 4 mg/g)	1200
--------------------------------------	------

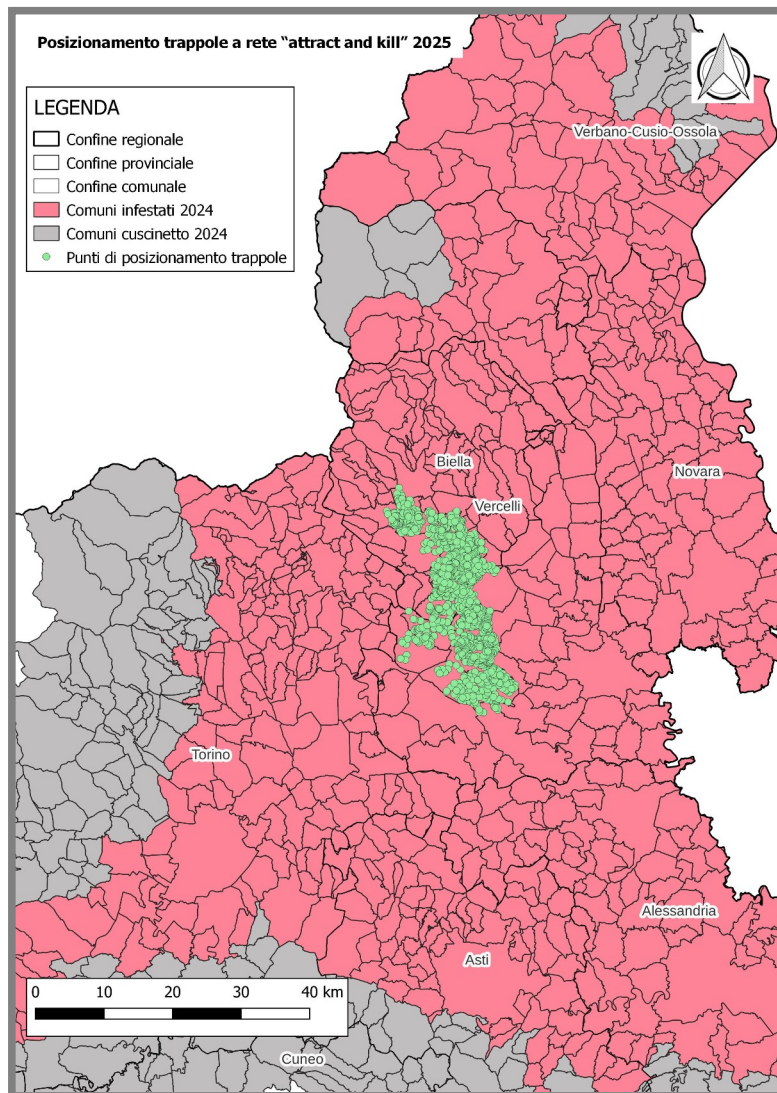
Deltamethrin (Vestergaard Biconical model 4 mg/g)	10
--	----

Totale	1210
---------------	-------------



Posizionamento trappole a rete insetticida

Zona infestata



1210 trappole "attract and kill"
LLINs
a rete insetticida

COMUNE	N° TRAP
Biella	638
Vercelli	562
Novara	10



Le trappole sono posizionate in modo da non essere vicine a colture che potrebbero essere danneggiate e non sono mai vicine ai vivai.

Siti a rischio di diffusione passiva

Zona infestata



Siti a rischio

Siti a rischio

- aree industriali
- aziende di autotrasporti
- aeroporti
- stazioni ferroviarie
- campi sportivi
- campi da gioco
- aree di raccolta dei rifiuti

- viali
- stazioni di servizio
- aree di parcheggio
- piscine
- centri commerciali
- aree di campeggio
- aree picnic

172 quelli monitorati

Posizionati 629 cartelli informativi

67 quelli trattati:
28 con aduclitida, 16 mediante il contenimento delle piante ospiti e 23 tramite sfalcio

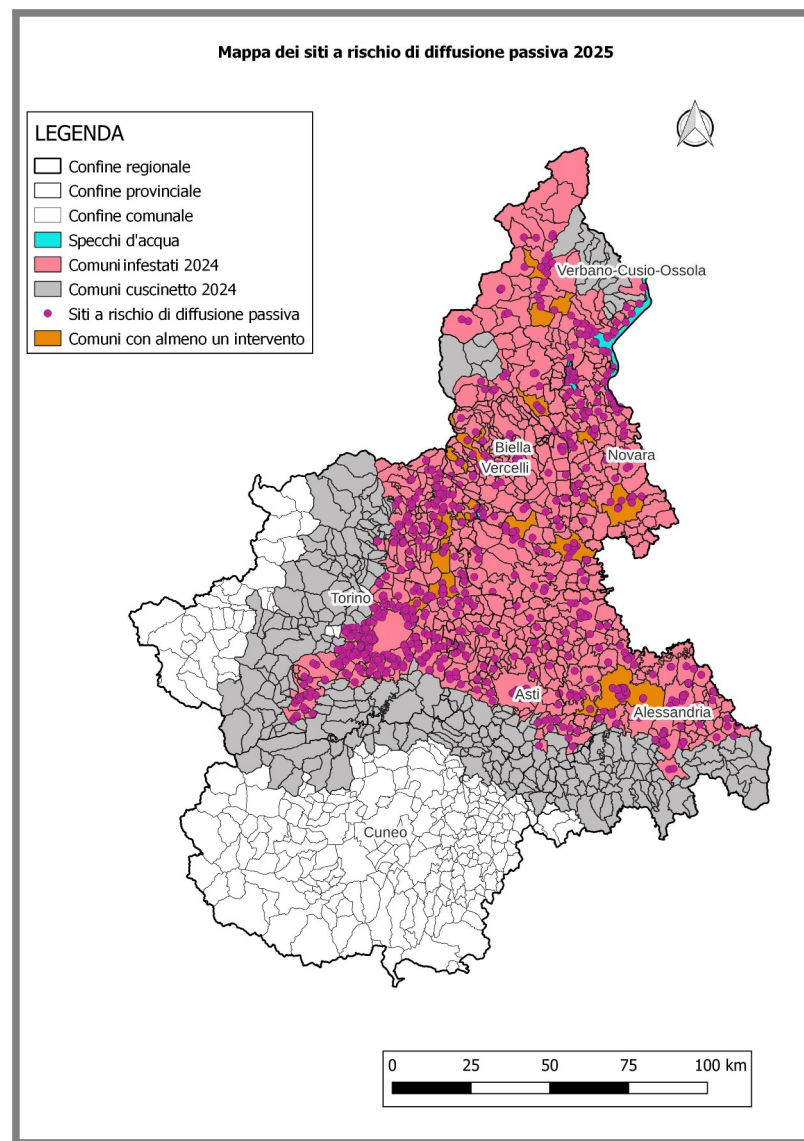
Misure:

- monitoraggio periodico durante il periodo di volo degli adulti
- trattamenti insetticidi o taglio dell'erba/contenimento delle piante ospiti (se necessario)



Siti a rischio diffusione passiva

Zona infestata



Piani di prevenzione per gli aeroporti

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Data(*):
Protocollo(*): /A1703B
Classificazione: 7.190.10.30, 1/2022A
(*): *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Comando Aeroporto Cameri
Aeronautica Militare
SP per Bellinzago snc
28060 CAMERI (NO)
aeropcameri@postacert.difesa.it
aeropcameri@aeronautica.difesa.it

Oggetto: D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19, Regolamento delegato (UE) 2019/1702, decreto ministeriale 22 gennaio 2018 - Organismo nocivo *Popillia japonica*. Aggiornamento delle prescrizioni per le aree a rischio di diffusione passiva ricadenti nelle zone infestate, delimitate con la Determinazione dirigenziale del 12 Ottobre 2021 - n. 872. Aeroporto militare di Cameri (NO)

Aeroporto militare di Cameri (NO)

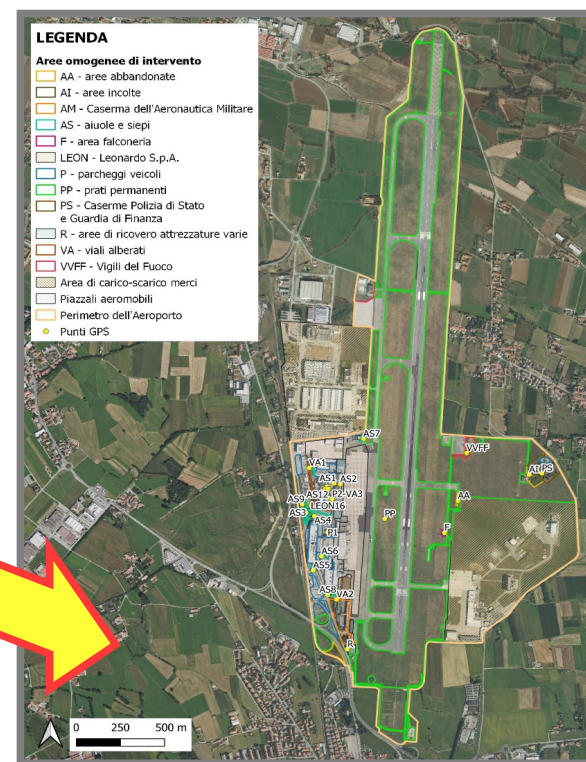
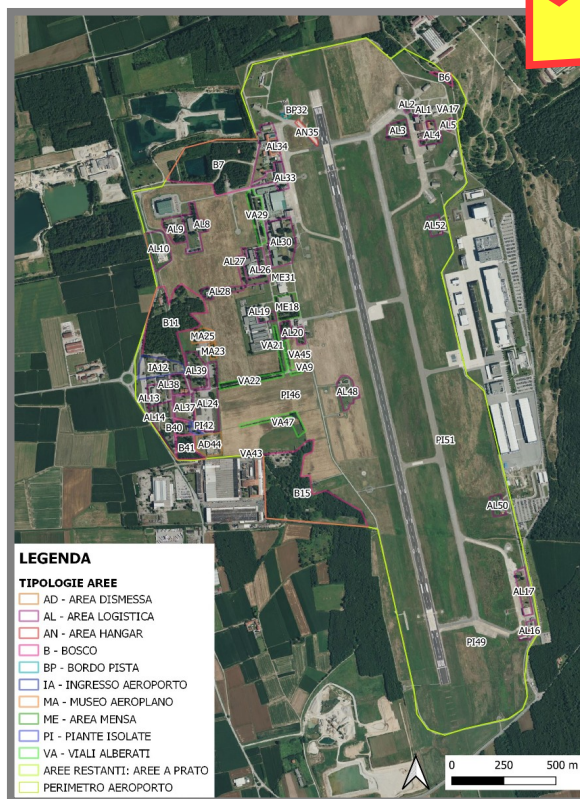


Aeroporto di Torino-Caselle (TO)

REGIONE PIEMONTE
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

**Piano di Protezione
dell'Aeroporto di Torino-Caselle (TO)
dall'organismo nocivo *Popillia japonica***

2022-2026





Aeroporto di Torino-Caselle

(Sito a rischio di diffusione passiva ai sensi dell'articolo n. 4 "Siti a rischio" del Decreto del 22 gennaio 2018)



Al fine di preservare indenne da *Popillia japonica* il sito aeroportuale ed evitare che l'insetto possa essere veicolato altrove attraverso gli aeromobili, è stato elaborato un piano quadriennale di protezione
(*Piano di Protezione dell'Aeroporto di Torino Caselle (TO) dall'organismo nocivo Popillia japonica Newman - 2023-2026 – D.D. 408 del 16/05/2023*).

Per la **redazione del Piano**:

- 1) sono stati effettuati tre sopralluoghi ispettivi in tutte le aree interne dell'Aeroporto
- 2) durante le ispezioni sono state individuate le specie vegetali attrattive per *Popillia japonica*
- 3) è stata effettuata una valutazione del rischio di ogni area identificata in base alla sua localizzazione e alla tipologia di vegetazione presente
- 4) apposite **attività e misure fitosanitarie ufficiali** sono state definite per ogni area in relazione al livello di rischio rilevato



Aeroporto di Torino-Caselle



Le **attività** e le **misure fitosanitarie ufficiali** sono le seguenti:

- attività di **formazione del personale** che opera all'interno dell'aeroporto
- gestione delle aree verdi all'interno del perimetro aeroportuale attraverso periodici interventi di **rimozione della vegetazione attrattiva** per l'insetto
- **rimozione della vegetazione di invasione** nelle aree comunali e private adiacenti al sedime aeroportuale
- **ispezioni visive settimanali** durante il periodo di volo dell'insetto adulto nelle aree dell'aeroporto a maggior rischio di diffusione passiva
- eventuali **ulteriori interventi** (come ad esempio specifici trattamenti insetticidi) nel caso di ritrovamento dell'insetto adulto
- **campagna informativa** rivolta ai fruitori dell'aeroporto realizzata con apposita cartellonistica



Ispezioni visive

Zona cuscinetto

Da giugno ad agosto 2025 sono state effettuate
1964 ispezioni visive.

Le ispezioni vengono eseguite verificando la presenza degli adulti sulla vegetazione (tra le specie più sensibili a *Popillia japonica*).

Qualora ne venga accertata la presenza, l'intero territorio comunale è automaticamente classificato come zona infestata.

Ispezioni visive

Zona cuscinetto



Elenco delle specie vegetali maggiormente attrattive per *Popillia* monitorate durante le ispezioni visive

Piante coltivate

Vitis vinifera, *Vitis* spp., *Corylus* spp., *Vaccinium* spp., *Rubus* spp., *Ribes nigrum*, *Aronia arbutifolia*, *Prunus avium*, *Prunus* spp., *Actinidia arguta*, *Actinidia chinensis*, *Humulus* spp., *Zea mays*, *Glycine max*

Piante ornamentali

Rosa spp., *Malus* spp., *Tilia* spp., *Betula* spp., *Crataegus* spp., *Hibiscus* spp., *Wisteria* spp.

Piante spontanee

Parthenocissus spp., *Oenothera* spp., *Reynoutria japonica*, *Salix* spp., *Urtica* spp., *Convolvulus* spp., *Rumex* spp., *Hypericum perforatum*, *Lythrum salicaria*

Altre piante

Alnus spp., *Ulmus* spp., *Carpinus* spp., *Artemisia* spp., *Morus* spp., *Pyrus* spp.



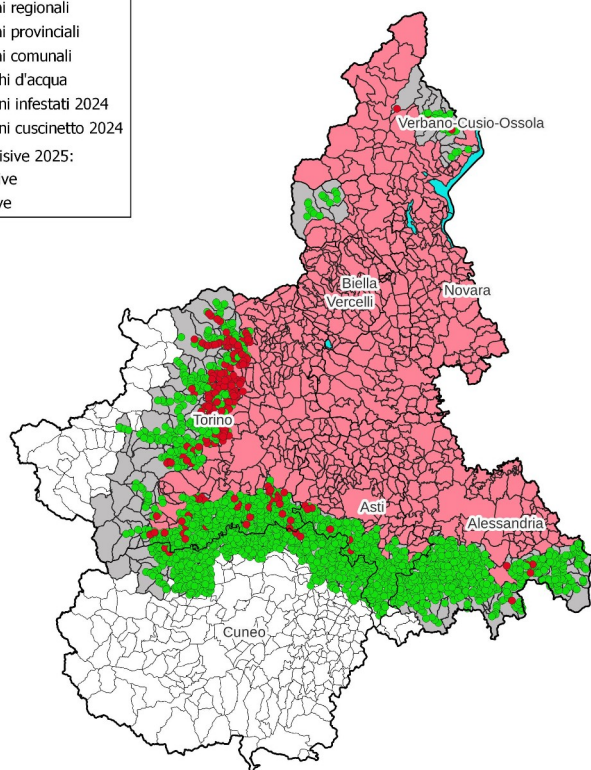
Ispezioni visive

Zona cuscinetto

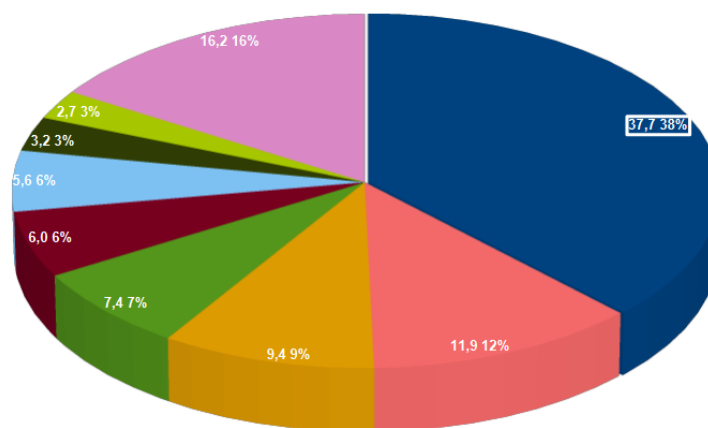
Mappa delle ispezioni visive 2025

LEGENDA

- Confini regionali
- Confini provinciali
- Confini comunali
- Specchi d'acqua
- Comuni infestati 2024
- Comuni cuscinetto 2024
- Ispezioni visive 2025:
 - negative
 - positive



Generi monitorati per le ispezioni visive espressi in %



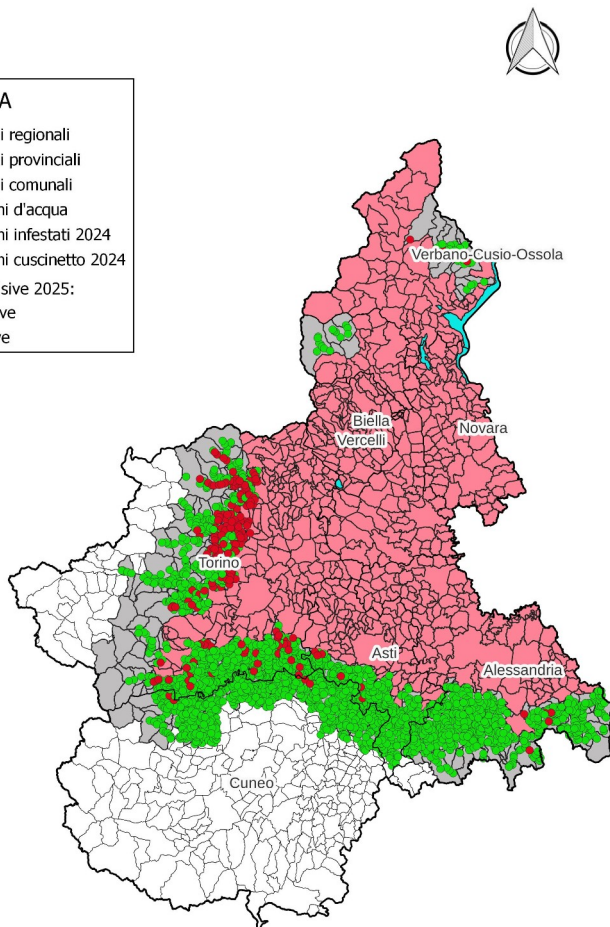
- Rubus sp.
- Vitis sp.
- Corylus sp.
- Urtica sp.
- Parthenocissus sp.
- Robinia sp.
- Prunus sp.
- Malus sp.
- ALTRE: Actinidia sp. Salix sp. Populus sp. Zea sp. Rosa sp. Ulmus sp. Tilia sp. Reynoutria sp. Alnus sp. Humulus sp. Betula sp. Acer sp. Hibiscus sp. Lythrum sp. Oenothera sp. Convolvulus sp. Pyrus sp. Morus sp. Pteris sp. Carpinus sp. Rumex sp. Vaccinium sp. Wisteria sp. Crataegus sp. Hypericum sp.



Ispezioni visive

Aree indenni

Mappa delle ispezioni visive 2025



70 ispezioni visive
nelle aree indenni

Nelle **aree indenni** i controlli sono effettuati:

- nei vivai
- siti a rischio (aeroporti)
- sulle principali piante ospiti - coprendo tutto il territorio regionale (zone di montagna escluse)

Vigilanza aziende vivaistiche e produttrici di tappeti erbosi

239 sopralluoghi, di cui 25 per controlli larvali nel periodo autunnale



Allegato 3

Popillia japonica - Check list per le operazioni di autocontrollo

ZONA INFESTATA ☐ ZONA CUSCINETTO ☐

N.B. SE *Popillia japonica* E' ASSENTE O SE L'AZIENDA E' IN ZONA CUSCINETTO I TRATTAMENTI INSETTICIDI NON DEVONO ESSERE EFFETTUATI per *Popillia japonica*

1) Verifica della presenza di *Popillia japonica* nell'azienda o alle aree esterne confinanti (10 metri)

		I° controllo data	SI	NO	II° controllo data	SI	NO
Adulti	sulle piante in vivaio						
	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale del vivaio (10 metri)						
Erosioni	sulle piante in vivaio						
	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale del vivaio (10 metri)						

2) Predisposizione delle strutture di protezione delle piante

		installata in data	SI	NO
rete antinsetto (maglia non superiore a 3-4 mm x 3-4 mm.)	che copre le piante in vaso			
	che copre le piante in piena terra (serre/tunnel di rete)			

3) Attuazione delle misure nel caso di assenza di protezione fisica totale

		I° controllo data	SI	NO	II° controllo data	SI	NO
Per alberi o arbusti in pieno campo:	A) copertura della superficie del terreno con materiale pacciamante per una larghezza pari ad una volta e mezza quella del pane di terra e con i bordi del materiale coprente interrati						
	-diserbo dell'interfila per sfavore le condizioni di ovideposizione						
	-due lavorazioni meccaniche al terreno, ad una profondità di 15 cm, durante il periodo di ovideposizione						
A) oppure B) oppure C)	B) lavorazione meccanica della superficie del terreno almeno quattro volte, ad una profondità di 15 cm durante il periodo di ovideposizione (una ogni 30 giorni a partire dal 15 giugno)						
	- diserbo di tutta la superficie per sfavore le condizioni di ovideposizione						
	C) rincalzatura della superficie del terreno attorno alle piante per un diametro pari a una volta e mezza quella del pane di terra con almeno 15 cm di terreno prima dell'inizio del volo degli adulti						
Per piante in vaso	- diserbo di tutta la superficie per sfavore le condizioni di ovideposizione						
	copertura della superficie dei vasi con rete anti-insetto, tessuto pacciamante o altro materiale pacciamante e isolamento dal terreno sottostante						

4) Eliminazione del rischio di movimentazione di *Popillia japonica*

	SI	NO	PARTE
Le piante sono state vendute a radice nuda			
	SI	NO	

dal 15 maggio al 30 settembre prima della movimentazione, le piante sono state accuratamente ispezionate e si è effettuato un trattamento insetticida sulla chioma; il trattamento insetticida è stato registrato; i tappeti erbosi sono stati periodicamente trattati e i trattamenti insetticidi sono stati registrati

5) Controllo terreno/vasi/tappeti erbosi - Solo in zona infestata e solo nel periodo dall'autunno a fine aprile. I carotaggi non sono necessari nel caso di piante pacciamate o coltivate sotto protezione fisica totale.

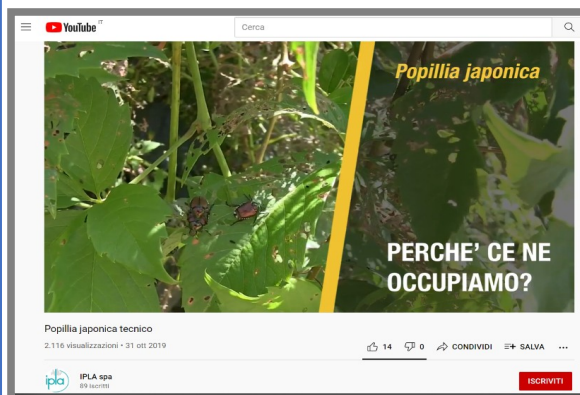
	data	n°	n. larve	data	n°	n. larve	data	n°	n. larve
Carotaggi									
Vasi controllati									



Divulgazione e informazione

Comunicazione

- **e-mail** informative sulle azioni di contrasto e sui risultati ottenuti
- **comunicazioni** ai nuovi Comuni ricadenti nella zona infestata e nella zona cuscinetto
- **aggiornamento** della **pagina web** sul sito della Regione Piemonte
- **contatti** con le aziende vivaistiche
- organizzazione di **incontri informativi** sul territorio
- distribuzione di **pieghevoli** e **manifesti**



Indagine conoscitiva sperimentale per valutare l'efficacia dell'uso dei droni per il monitoraggio e la protezione dei vigneti da *Popillia japonica* (Progetti DANTE 1, 2, 3)

- Politecnico di Torino, Dipartimento dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI)
- Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte
- Università di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA)
- Supervisione Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici che ha curato l'istanza di autorizzazione alla sperimentazione con il Ministero della Salute



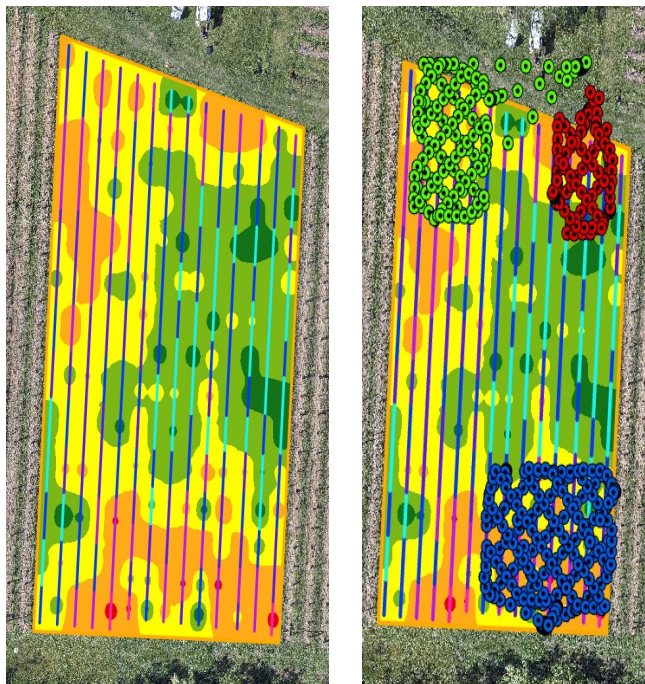
Figura 4 – Un esempio di visibilità dell'insetto nelle immagini RGB



Progetto DANTE 1, 2, 3

Ricerca

Studio della fattibilità di un metodo semiautomatico e remoto per il monitoraggio di viti infestate da *Popillia japonica* Newman e relativo controllo tramite l'applicazione multi-temporale di insetticidi nelle sole zone del vigneto infestate (aree spot all'interno del vigneto) utilizzando un drone aereo di nuova generazione.



Obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Identificare i sistemi aerei a pilotaggio remoto, i sensori e le tecniche più efficaci per il monitoraggio e il controllo della specie e la navigazione in vigna, in base alle caratteristiche dell'impianto e della topografia locale.
- Validare una metodologia basata sull'intelligenza artificiale per l'identificazione e la localizzazione delle colonie di insetti.
- Individuazione dei parametri ottimali per trattamenti spot in vigneto con insetticidi utilizzando UASS per garantire il potenziale contenimento di *P. japonica* e minimizzare al contempo la contaminazione ambientale ed i rischi per gli astanti e gli operatori.
- Verifica dell'efficacia biologica delle tecnologie a confronto (drone aereo v. irroratrice ad aeroconvezione tradizionale) e della strategia di lotta (spot-spray sui cluster di *P. japonica* vs. trattamento uniforme su tutta la superficie del vigneto)
- Sviluppare una metodologia per la raccolta dati, l'elaborazione dati e l'estrazione di informazioni, l'analisi delle informazioni e la restituzione di mappe di prescrizione.
- Definire tendenze temporali principali di diffusione del parassita nello spazio.
- Stimare la superficie defogliata.



Progetto PICAJABE (Pleno Campo JApAnase BEttle)

“Contenimento di *Popillia japonica* nelle produzioni florovivaistiche: strategie sostenibili per le produzioni in pieno campo”

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire soluzioni sostenibili ed efficaci per la produzione di piante in vaso e in pieno campo esenti da infestazioni larvali di *P. japonica* consentendo la commercializzazione di vegetali provenienti da areali infestati da questo insetto.

Valutazione dell'efficacia della pacciamatura e delle pratiche colturali per il contenimento di *P. japonica* nelle piante coltivate in pieno campo

	Inizio giugno	Metà giugno	Inizio luglio	Metà luglio	Inizio agosto	Metà agosto	Inizio settembre	Metà settembre
Catture adulti	inizio			picco			fine	
Treat 1: fresatura	fresatura		fresatura		fresatura		fresatura	
Treat 2: rincalzatura/scalzatura	rincalzatura						scalzatura	
Treat 3: Pacciamante bio	telo Anti-Algae							
Treat 4: farina di brassicaceae				Biofence (0.4g/m2)				
Treat 5: farina/telo plastica							Biofence (0.4g/m2)	Telo plastica
Treat 6: cippato di legno	cippato							
Treat 7: larvicida chimico			chlorantranil iprole				fresatura	
Treat 8: nematodi							POP16	
Treat 9: nematodi (2)			POP16				POP16	
Treat 10: larvicida/nematodi			chlorantranil iprole				chlorantranil liprole	





Perché *Popillia japonica* è così pericolosa e quali danni sono stati riscontrati?

Danni riscontrati

Popillia japonica è un organismo nocivo considerato potenzialmente molto dannoso

Inserito tra i **20 organismi da quarantena prioritari** dell'UE.

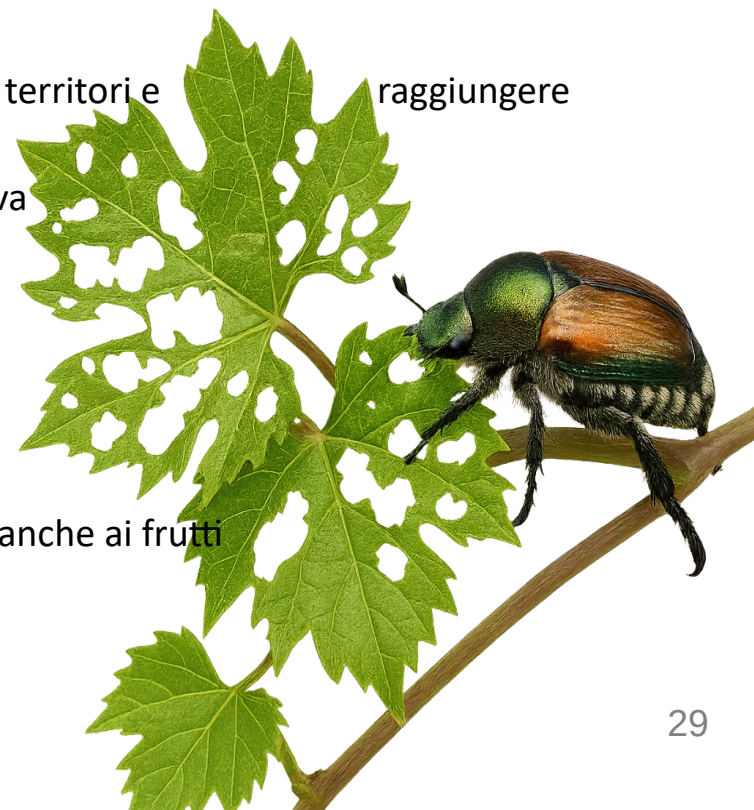
Caratteristiche che ne favoriscono la diffusione e i danni:

- Estrema polifagia → Attacca >300 specie vegetali (colture agrarie, ornamentali, piante spontanee)
- Comportamento gregario → gli adulti si concentrano massivamente sulle piante grazie a feromoni e kairomoni.
- Ottima capacità di volo → può colonizzare rapidamente nuovi territori e raggiungere colture anche a chilometri dai siti larvali.
- Elevata capacità riproduttiva → ogni femmina depone ~60 uova con possibilità di raddoppio in condizioni favorevoli.

Impatto sulle colture

Fitofago altamente invasivo:

provoca ingenti danni all'apparato fogliare e, per alcune colture, anche ai frutti



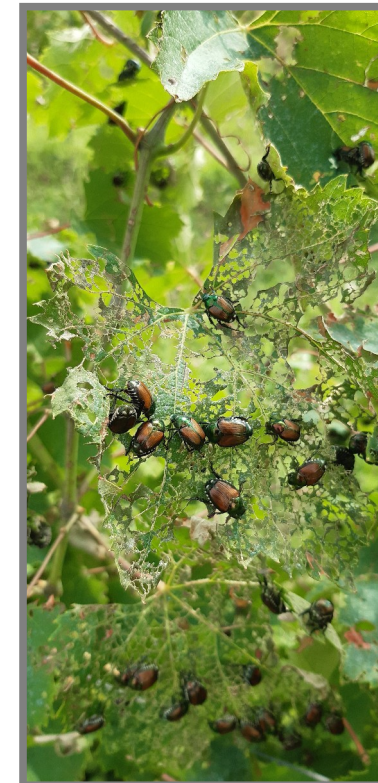


Popillia japonica danni su vite

Danni riscontrati

Su vite si manifestano scheletrizzazioni delle foglie provocata dall'attività trofica degli adulti, che non sembrano invece interessati agli acini. Da studi condotti in USA e Svizzera la vite sopporta fino al 25-30% di scheletrizzazione fogliare senza deperimenti progressivi negli anni successivi.

Vite





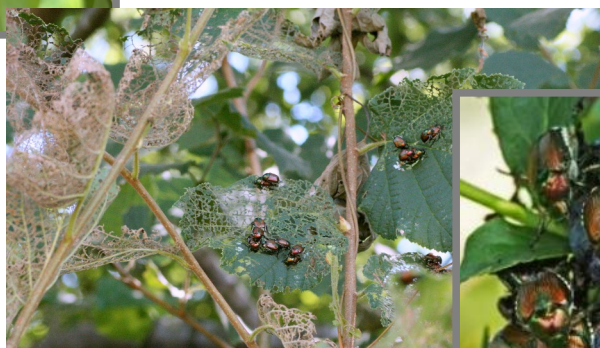
Popillia japonica danni su fruttiferi

I danni maggiori si registrano in impianti di frutti e piccoli frutti, con scheletrizzazione delle foglie provocata dall'attività trofica degli adulti, seguita da disseccamento e caduta delle stesse. I piccoli frutti possono essere erosi da parte degli adulti, soprattutto in fase di maturazione, come avviene anche per le nettarine, dove a volte la presenza di adulti è tale da ricoprire tutto il frutto, spolpandolo nel giro di poche ore.

Pesco e Susino

Nocciolo

Piccoli frutti





Popillia japonica danni su culture

Danni riscontrati

Nel mais gli adulti danneggiano le setole delle pannocchie, compromettendo l'impollinazione e riducendo la formazione delle cariossidi.

Nella soia, tra metà giugno e inizio luglio, gli attacchi degli adulti provocano estese scheletrizzazioni delle foglie.

Mais



Soia



***Popillia japonica* danni su prati**

Danni riscontrati

Nei prati le larve si alimentano delle radici delle graminacee. I danni risultano particolarmente rilevanti nei tappeti erbosi di campi da golf e da calcio, dove si osservano ingiallimenti estesi, accentuati dal prolungato periodo siccitoso primaverile-estivo.

In questi contesti, nel mese di giugno si è registrato un consistente sfarfallamento di *P. japonica*, con la formazione sulla superficie del tappeto erboso di numerosi piccoli ammassi di adulti impegnati in intensa attività di accoppiamento.

Prati permanenti**Giardini
e
campi sportivi**